



Bitto ad ambulatorio medico a Laghetti



L'edificio che ospitava l'ambulatorio medico (Fotoservizio BT)

io a Laghetti, in... Salorno

losa frazione di Egna inizia a farsi pesante
ottore che seguirà la "condotta" salornese

se va
o fra
no. A
ando
che si
otta",
icina
a ve-
la 30
te al-
Klaus
io ad
se di

dicembre dello scorso anno, ad anticipare la pensione per motivi di salute. Al suo posto a Egna sono subentrate le dottoresse Margareth Brenner e Karin Neukirch. Quest'ultima ha ricoperto per un certo periodo anche Laghetti ma quando si è accorta che mantenere i due ambulatori, di Egna e di Laghetti, era troppo pesante, si è limitata a ricoprire l'incarico nel capoluogo.

«Io non sono ufficiale sanita-

rio - ci ha detto la dottoressa Neukirch - come era il dottor Raffener, il quale probabilmente aveva dei particolari accordi per operare anche a Laghetti. Ho raggiunto il numero massimo consentito di assistiti e per me è troppo pesante recarmi anche nella frazione».

Per cercare di sbrogliare la matassa, l'assessore Cristina Weger che si è presa a cuore il problema, in febbraio aveva organizzato un vertice in mu-

nicipio a Egna con il dottor Paolo Conci, il dottor Umberto Tait e la presenza del sindaco e del vicesindaco Pichler e Nones. Non solo, Weger ha anche avuto un incontro, il 26 febbraio, con le dottoresse Neukirch, Brenner e Coser, quest'ultima subentrate al dottor Luis Thurner, medico di base per molti anni a Egna ma anche lui collocato a riposo dal primo gennaio 2013. Le professioniste hanno detto chiaramente all'assessore Weger di non poter ricoprire l'incarico a Laghetti, anche se il Comune si impegnava a richiedere per l'ambulatorio un affitto puramente politico. Altro tentativo è stato fatto con un'altra dottoressa che abita a Egna, Marlene Albarello, impossibilitata però, anche lei, a lavorare nella frazione perché attualmente impegnata in un corso di specializzazione proprio per medici di base.

In futuro quindi si vedrà. Intanto, per ora, la frazione di Laghetti rimane priva di medico.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CORTINA

Un'iniziativa di altruismo per i contadini di montagna

▶ CORTINA ALL'ADIGE

Anche se la recessione economica ha colpito pure la popolazione della Bassa Atesina, non mancano tuttavia gli episodi di altruismo. Ovvero, pur dovendosi confrontare con la crisi, la popolazione della Bassa rimane sensibile ai problemi altrui e si impegna per il prossimo, dimostrando una davvero apprezzabile generosità. A questo proposito da tempo alla popolazione di Cortina all'Adige sta a cuore una famiglia della Val Pusteria, proprietaria di un maso d'alta montagna, dove la vita è difficilissima per i pochi proventi che arrivano dal bestiame e da una povera agricoltura d'altura. La famiglia Aschbacher vive infatti in condizioni molto precarie in località Lanebach, nei pressi di Villa Ottone, nel Comune di Gais, appunto in Val Pusteria. Per venire incontro a questo nucleo familiare, composto oltre che da marito e moglie anche da un bambino e una bambina di 5 e 12 anni, l'amministrazione comunale di Cortina, in collaborazione con le varie associazioni del paese, organizza per questo sabato, il 27 aprile, con inizio alle ore 20 nella sala del Centro Curtinie, un pregevole concerto di musica classica. Gli interpreti, decisamente di prim'ordine quali Heidrun Mark soprano, Sebastian Taddei al corno e Chiara Turatti al pianoforte, non hanno voluto mancare a questo appuntamento di carattere umanitario. Ovviamente tutta la popolazione è invitata a intervenire, sulla base di questa formula: l'ingresso non è soggetto a un costo fisso ma è gradita una donazione volontaria, perché l'introito del concerto andrà interamente alla famiglia Aschbacher. La musica quindi e la generosità degli abitanti di Cortina potranno fare molto per il sostentamento dei proprietari del maso di alta montagna. (b.t.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CALDARO

Adesso alcuni...

bicchiere mezzo pieno